

Numero 72.345 del Repertorio

Numero 13.805 della raccolta

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno otto settembre duemilaquindici alle ore quindici.

In Valenza, in una sala della CASA DAMIANI S.P.A., in piazza
Damiano Grassi Damiani civico numero uno, al piano primo.

Avanti me Guido Zunino, Notaio in Valenza, iscritto al Colle-
gio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme
e Tortona,

REGISTRATO
AD ALESSANDRIA
il 11/09/2015
n. 8938
Serie 1T

è comparso il signor

GRASSI DAMIANI GIORGIO ANDREA, nato ad Alessandria il 1° no-
vembre 1971, domiciliato a Valenza, in piazza Damiano Grassi
Damiani n. 1, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R, il quale di-
chiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di
amministratore delegato della società per azioni

"CASA DAMIANI S.P.A." o in breve "C D S.P.A." o "C.D. S.P.A."
o "DAMIANI S.P.A.", società italiana con sede legale in Valen-
za, piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, capitale sociale euro
36.344.000,00 (trentasei milioni trecentoquarantaquattromila
virgola zero zero), codice fiscale, partita IVA e numero di
iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria
01457570065, numero 162836 del REA, PEC damia-
ni@damiani.postecert.it (nel seguito, anche la "Società" o "E-
mittente").

Quale comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento dell'adunanza del consiglio di amministrazione di detta società, qui riunito in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario riservato a parti correlate; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, con il consenso unanime degli intervenuti, il comparente Grassi Damiani Giorgio Andrea, amministratore delegato, il quale constata che:

- sono collegati in audio conferenza, in conformità con l'articolo 19 dello statuto sociale e con la possibilità di intervenire attivamente al dibattito in ogni momento, i signori:

* GRASSI DAMIANI GUIDO ROBERTO, presidente del consiglio di amministrazione;

* GRASSI DAMIANI SILVIA MARIA, vice presidente;

* GARAVAGLIA ELENA ANGELA LUIGIA, consigliere;

* MALERBA GIANCARLO, consigliere;

* GRAIDI STEFANO, consigliere;

* BENAGLIA ROBERTA, consigliere;

- sono collegati in audio conferenza, in conformità con l'articolo 19 dello statuto sociale e con la possibilità di intervenire attivamente al dibattito in ogni momento, i seguenti componenti in carica del collegio sindacale, signori:

* BOLELLI GIANLUCA, presidente;

* CAVALLI SIMONE, sindaco;

* BRAGA LAURA, sindaco.

Dato atto di quanto sopra, e constatata la legittimazione di tutti gli intervenuti alla partecipazione alla presente riunione e, per i soli consiglieri, anche alla votazione, il presidente dichiara regolarmente costituita la riunione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno al primo punto:

1. MODIFICA DELLE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RISERVATO A PARTI CORRELATE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il presidente della riunione rammenta preliminarmente che in data 23 settembre 2013 il consiglio di amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario che è stato sottoscritto ed è tutt'ora integralmente detenuto dai consiglieri e azionisti rilevanti Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria, parti correlate della società, e richiama le seguenti caratteristiche del prestito obbligazionario:

- emittente: Damiani S.p.A.;

- ammontare nominale complessivo: euro 5.000.000,00;

- durata: dal 01/10/2013 al 30/09/2019;

- tipologia obbligazioni: obbligazioni non convertibili e non minative;

- numero obbligazioni: 5.000.000 del valore nominale unitario di euro 1,00;

- prezzo di emissione unitario per obbligazione: euro 1,00;

- modalità di emissione: unica soluzione;

- tasso di interesse annuo: 5,50%;

- pagamento interessi: posticipato in rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ciascun anno (per l'ultimo anno il pagamento degli interessi avverrà alla data di scadenza);

- quotazione su mercati regolamentati o MTF: non prevista;

- trasferibilità: ammessa (fermi restando gli impegni assunti a latere dagli obbligazionisti);

- modalità di rimborso del valore nominale: unica soluzione alla data di scadenza;

- garanzie per gli obbligazionisti: non previste;

- interessi moratori: tasso di interesse annuo + 2% sugli importi dovuti e non pagati agli obbligazionisti;

- legge applicabile: italiana;

- foro competente: Tribunale di Milano.

Il presidente della riunione ricorda che tale emissione è avvenuta all'interno di una più ampia operazione di refinancing, che nel settembre 2013 era in corso di negoziazione con alcuni

istituti bancari, al fine di supportare l'attività dell'impresa ed i costi di nuovi investimenti, e che in tale occasione i consiglieri e azionisti rilevanti Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria hanno manifestato la loro disponibilità a fornire il proprio supporto finanziario all'Emittente e al Gruppo a condizioni di mercato, in tal modo rappresentando ulteriormente la loro viva affezione all'azienda che ne porta il nome, mediante la sottoscrizione del menzionato prestito obbligazionario.

Il presidente della riunione rammenta che, come precisato nel documento informativo relativo al menzionato prestito obbligazionario pubblicato dalla società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221/10 (il "Regolamento OPC Consob") e dell'articolo 6 della "Procedura sulle operazioni con parti correlate di Damiani S.p.A." (la "Procedura OPC"), il tasso di interesse annuo fisso del 5,50% è stato determinato tenuto conto delle condizioni praticate nel mercato del credito nel settembre 2013.

Il presidente della riunione riferisce che la società, nei mesi scorsi, ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al contratto di finanziamento migliorative per la società, concordando - tra le altre - la riduzione dello spread da 605 a 390 punti base; ma, come richiesto dagli istituti bancari, l'efficacia di tali modifiche è stata sospensivamente

condizionata alla modifica di talune condizioni del prestito obbligazionario sopra descritto, e precisamente:

1) la riduzione del tasso di interesse annuo fisso dal 5,50% al 3,90%;

2) la previsione della facoltà per la società, in luogo del pagamento degli interessi annuali, di capitalizzare gli interessi annuali dovuti (sui quali cominceranno quindi a maturare a loro volta interessi), da rimborsarsi alla data di scadenza del prestito obbligazionario, con la precisazione che la società si è impegnata verso le banche ad esercitare tale opzione.

Il presidente della riunione: (i) dà atto che la bozza del regolamento del prestito obbligazionario con evidenza delle modificazioni di cui si propone l'adozione è stata trasmessa con congruo anticipo a tutti i consiglieri e sindaci; tale documento viene acquisito agli atti della società; (ii) insieme con i consiglieri Grassi Damiani Guido Roberto e Silvia Maria rammenta i propri interessi rilevanti ai sensi dell'articolo 2391 codice civile, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata, e in particolare il naturale interesse creditorio derivante dalla detenzione del prestito obbligazionario oggetto di modifica. I medesimi richiamano quindi a norma di legge e regolamento l'origine della correlazione: il presidente del consiglio di amministrazione Grassi Damiani Guido Roberto rammenta di detenere n. 2.000.000,00 di obbligazioni e

di essere anche azionista di controllo della società con una partecipazione complessiva del 64,85% del capitale (di cui il 5,98% è detenuto direttamente, il 58,83% indirettamente tramite Leading Jewels S.A. e lo 0,03% indirettamente tramite Sparkling Investment S.A.); l'amministratore delegato e consigliere incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Grassi Damiani Giorgio Andrea rammenta di detenere n. 1.500.000,00 di obbligazioni e di essere azionista rilevante della società con una partecipazione diretta del 6,11% del capitale sociale; il vice-presidente Grassi Damiani Silvia Maria rammenta di detenere n. 1.500.000,00 di obbligazioni e di essere azionista rilevante della società con una partecipazione diretta del 5,30% del capitale sociale.

Il presidente ritiene opportuno e corretto rammentare che: (i) le modifiche alle condizioni del prestito obbligazionario sono state richieste dalle banche finanziatrici e previste quali condizioni sospensive di efficacia delle modifiche al contratto di finanziamento in essere; (ii) come noto, non vi è alcun obbligo giuridico per gli obbligazionisti di accettare le modifiche sopra richiamate, dal momento che il regolamento del prestito obbligazionario disciplina compiutamente un rapporto contrattuale (a) esistente, (b) acceso nel 2013, e (c) a tutt'oggi vincolante per la società e per gli obbligazionisti in tutti i suoi termini e condizioni, fino alla scadenza del prestito stesso.

Tuttavia, riferisce, ancora una volta - come già in passato - i fratelli Damiani hanno deciso di anteporre al proprio interesse personale quello della società e, pertanto, hanno manifestato la loro disponibilità ad accettare le modifiche richieste dalle banche, nel contesto della più ampia rinegoziazione del finanziamento bancario che è stata portata a termine dalla società nei mesi scorsi, e, quindi, in costanza del finanziamento medesimo; pertanto, all'estinzione integrale (anche anticipata) del finanziamento in scadenza al 6 maggio 2019, il tasso di interesse tornerebbe ad essere quello concordato in origine al momento dell'emissione del prestito, e ad oggi vincolante per la società.

Il presidente della riunione rammenta poi che:

- ai sensi di legge, statuto e delle procedure aziendali applicabili, la modifica delle condizioni del prestito obbligazionario deve essere deliberata sia dall'organo amministrativo della società, sia dall'assemblea degli obbligazionisti, che potrà riunirsi in forma totalitaria;

- la modifica riguarda un'operazione con parti correlate della società, con conseguente applicazione del Regolamento OPC Consob e della vigente Procedura OPC;

- tenuto conto che l'ammontare del prestito obbligazionario risulta ad oggi inferiore alla soglia di maggiore rilevanza applicabile ai sensi dell'allegato 3 del Regolamento OPC Consob (pari ad euro 5.195.540,00 che corrisponde al 5% della ca-

pitalizzazione della società al 30 giugno 2015, pari ad euro 103.910.800,00 data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015 del Gruppo Damiani), la società non dovrà pubblicare un nuovo documento informativo, essendo sufficiente dare notizia al mercato delle modifiche operate alle condizioni del prestito con apposito comunicato stampa;

- è stato conseguentemente applicato l'iter procedimentale previsto dall'articolo 4 della Procedura OPC.

Interviene a questo punto l'Avv. Elena Garavaglia, nella sua qualità di presidente del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate, la quale informa il consiglio che il predetto Comitato, in data odierna, dopo aver esaminato i documenti e le condizioni della modifica, ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle sue condizioni, dando atto che le modifiche rientrano senz'altro nell'interesse della società, determinando indubbiamente positivi riflessi economico-finanziari per la società.

Al riguardo: (i) dà lettura del parere favorevole rilasciato dal Comitato, che viene acquisito agli atti della società;

(ii) tenuto conto che gli obbligazionisti non avrebbero alcun obbligo di aderire alle proposte di modifica, interpretando il pensiero di tutti gli intervenuti, rivolge un sentito ringraziamento ai fratelli Damiani.

Prende poi la parola il presidente del collegio sindacale, Dott. Gianluca Bolelli, il quale a nome del collegio sindacale attesta che continuano ad essere rispettati i limiti all'emissione di obbligazioni previsti dall'articolo 2412, comma 1, codice civile, nonché a sussistere le condizioni stabilite dalla Delibera CICR 19 luglio 2005 n. 1058 (come successivamente modificata), e comunica altresì il parere favorevole del collegio sindacale alla descritta operazione di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario.

Riprende la parola il presidente della riunione il quale invita i presenti ad esaminare la bozza di comunicato stampa predisposta dalla struttura amministrativa della società con l'ausilio dei consulenti, precisando che - in un'ottica di corretta disclosure e al fine di garantire agli investitori una immediata percezione delle modifiche apportate alle condizioni del prestito obbligazionario, come condiviso con l'Autorità di Vigilanza - il comunicato stampa dovrà essere pubblicato, oltre che tramite lo SDIR e il meccanismo di stoccaggio utilizzato dalla società, anche sul sito della società sia nella sezione comunicati, sia di seguito al precedente documento informativo.

Si apre a questo punto la discussione tra gli intervenuti, al termine della quale il consiglio di amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate e del collegio

sindacale, ritenendo l'operazione senz'altro conforme all'interesse sociale della società e del Gruppo Damiani, producendo indubbiamente positivi riflessi economico-finanziari per la società, con la sola astensione dei tre fratelli Damiani Grassi,

DELIBERA

1) di modificare le condizioni del prestito obbligazionario emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013 e sottoscritto e detenuto da parte dei consiglieri Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria prevedendo (i) la riduzione del tasso di interesse annuo fisso dal 5,50% al 3,90% in costanza del finanziamento bancario in pool, e (ii) un'opzione di capitalizzazione degli interessi a favore della società; per effetto di tale modifica l'articolo 4 del regolamento del prestito obbligazionario viene modificato come segue:

"4) INTERESSI

4.1 A partire dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 5,50% ("tasso d'interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del prestito. In deroga a quanto previsto dal precedente periodo, a partire dall'8 settembre 2015, quale data di modifica del Prestito Obbligazionario, e fino alla data dell'integrale, irrevocabile e incondizionato pagamento di tutti gli importi

dovuti ai sensi del contratto di finanziamento in pool stipulato in data 6 novembre 2013 come modificato in data 31 luglio 2015, le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 3,90% ("Tasso d'Interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito.

4.2 Gli interessi devono essere versati agli Obbligazionisti, senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti, in via posticipata, a mezzo di bonifico bancario, entro 15 giorni dalla data di scadenza di ogni singola rata (la "Data Pagamento Interessi"), fatto salvo quanto segue:

(I) al 31 dicembre 2014 sarà effettuato il pagamento degli interessi maturati nel periodo compreso tra la Data di Emissione e tale data (15 mesi);

(II) alla Data di Scadenza saranno dovuti gli interessi maturati nel periodo compreso tra l'ultima data di pagamento degli interessi e la stessa Data di Scadenza.

4.3 Resta peraltro inteso che entro ciascuna Data di Pagamento Interessi a partire da quella del 31 dicembre 2015 sarà nella facoltà della Società comunicare agli Obbligazionisti secondo le modalità stabilite dal successivo Articolo 8, la propria intenzione di capitalizzare gli interessi dovuti a tale Data di Pagamento Interessi (l'"Opzione di Capitalizzazione"). In caso di esercizio da parte della società dell'Opzione di Capi-

talizzazione la componente interessi in relazione alla quale è stata esercitata l'Opzione di Capitalizzazione sarà considerata, a tutti gli effetti, capitale (e la stessa maturerà interessi ai termini e condizioni di cui al presente Regolamento) da rimborsarsi alla Data di Scadenza.";

2) di approvare il testo del regolamento del prestito obbligazionario nella versione che si mette agli atti della società e che, omessane la lettura da istanza del comparente, sottoscritto dallo stesso e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

3) di approvare il testo del comunicato stampa nella versione che si mette agli atti della società;

4) di conferire all'amministratore delegato Grassi Damiani Giorgio Andrea, al consigliere Malerba Giancarlo e al Direttore Centrale Gestione Viola Giuseppe, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché ciascun delegato proceda, anche a mezzo di procuratori e subdelegati, a dare esecuzione al presente deliberato ponendo in essere ogni attività ritenuta necessaria od anche semplicemente opportuna e con le più ampie facoltà, incluso il potere di apportare al presente atto e al regolamento del prestito obbligazionario modifiche, aggiunte e soppressioni, di definire e formalizzare la modifica delle condizioni del prestito obbligazionario e ogni atto o documento inerente all'operazione, curando ogni conseguente adempimento, anche informativo, ri-

chiesto dalla normativa vigente e/o da qualsiasi autorità o dal competente ufficio del registro delle imprese, inclusa l'attuazione delle conseguenti deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti che saranno assunte ai sensi dell'articolo 2415 codice civile e i connessi adempimenti pubblicitari.

Dopo che il presidente della riunione ha proclamato i risultati della votazione e precisato che - ai sensi dell'articolo 2415 codice civile - le sopra deliberate modifiche alle condizioni del prestito obbligazionario dovranno altresì essere approvate anche dall'Assemblea degli Obbligazionisti, null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione essendo le ore quindici e minuti venticinque e dispensa me Notaio dal proseguire nella verbalizzazione.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società.

E richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto al comparente, che lo ha approvato.

L'atto stesso, scritto in parte a macchina a norma di legge da persona di mia fiducia, in parte a mano da me Notaio, occupa quindici pagine di quattro fogli, fin qui.

F.to Giorgio Andrea Grassi Damiani

" Guido Zunino Notaio